

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Via Montebello, 20 10124 Torino
Torino (TO)
Telefono: 011.8138.563
Info: info@museocinema.it
Prenotazioni: prenotazioni@museocinema.it

Voto: 
Consigliato: sì

INFORMAZIONI SUL MUSEO:

Museo e Ascensore Panoramico

Lunedì	9- 20	
Martedì	chiuso	
Mercoledì	9 - 20	
Giovedì	9 - 20	Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura
Venerdì	9 - 20	
Sabato	9 - 23	
Domenica	9 - 20	

Per informazioni e contatti <http://www.museocinema.it/it/contatti>

Per Informazioni su costi e orari <http://www.museocinema.it/it/orari-e-biglietti/museo-nazionale-del-cinema>

Il Museo Nazionale del Cinema ha sede nel simbolo architettonico della città di Torino: la Mole Antonelliana. Questo edificio, progettato per diventare una Sinagoga, venne progettato nel 1863 dall'architetto Alessandro Antonelli. In seguito, nel 1878, il Comune lo acquistò e lo terminò nel 1889: l'opera diventò l'edificio in muratura più alto d'Europa con i suoi 167 metri d'altezza.

Poi, nel 1961, in occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia, venne inaugurato l'Ascensore panoramico che, ancora oggi, permette di salire fino al tempietto, a 85 metri d'altezza e ammirare la straordinaria vista sulla Città e sull'arco alpino che la circonda.

Il Museo conserva un ricchissimo patrimonio che conta quasi 1.800.000 opere tra film, documenti d'archivio, fotografie, apparecchi e oggetti d'arte, manifesti, volumi e registrazioni sonore, in una collezione considerata tra le più preziose al mondo. Inoltre il Museo Nazionale del Cinema è da sempre impegnato nel censimento e catalogazione dei numerosissimi reperti conservati e una parte del suo patrimonio è accessibile online.

Il percorso di visita, sviluppato a spirale verso l'alto, attraversa tre grandi filoni tematici: l'archeologia del cinema, la fotografia e la storia del cinema. I piani sono stati nominati dall'altezza rispetto al piano terra: si parte quindi dal piano +5, si prosegue con il +10 e così via... Il piano +5 è dedicato all'**Archeologia del Cinema** dove si possono visitare otto sale tematiche che mostrano le tappe fondamentali della nascita del cinema: si passa dal teatro d'ombre alle scatole ottiche, dalle lanterne magiche ai dispositivi per animare le immagini. Il visitatore può partecipare attivamente toccando i diversi modelli tattili ed esplorando le postazioni messe a disposizione del pubblico. Salendo al piano +10 troviamo invece l'**Aula del Tempio**, zona centrale del Museo che ospita diverse poltrone su cui è possibile sdraiarsi per assistere alle proiezioni di film di montaggio. Ai lati di questo immenso salone, vi sono delle aree espositive dedicate ai diversi generi e temi della storia del cinema: western, fantascienza, horror, fantasy, animazione e musical. Inoltre in questo piano vengono ospitate mostre temporanee. La visita continua al 15° piano con la **Macchina del Cinema**, un'area allestita con fotografie, scenografie, oggetti di scena, montaggi e bozzetti: una collezione che ripercorre la storia del cinema nelle sue diverse componenti e fasi. Durante questo percorso è possibile ammirare gli "effetti speciali" prima dell'era digitale con l'"effetto caduta" creato da George Méliès o la tecnica del "Matte Painting". La visita si conclude con la **Galleria dei Manifesti** con esemplari tra manifesti, locandine, materiali promozionali vari realizzati per il lancio dei film. I manifesti, di cui il Museo conserva una collezione di circa 535.000, documentano e ripercorrono la storia del cinema, dal muto fino alle produzioni più recenti. Il percorso, si suddivide per aree a seconda dei

CONSIGLI E SUGGERIMENTI:

Da Nichelino abbiamo raggiunto il Museo usando i trasporti pubblici: pullman 35 e 18 fino alla fermata "Verdi". Una passeggiata di circa 3 minuti permette di arrivare in Via Montebello 20, sede del Museo Nazionale del Cinema. L'accesso è per tutti: sono presenti ascensori per i disabili e postazioni in alfabeto braille per i non vedenti e in lingua LIS per i sordi.

Inoltre per le scuole vengono pensate e realizzate attività didattiche differenziate per le diverse fasce d'età (dal nido alla scuola secondaria di II grado), con un approccio didattico informale e coinvolgente che stimola la scoperta e la sperimentazione attiva. Le scuole possono scegliere percorsi guidati a tema o cacce al tesoro su un settore specifico, laboratori sul set e lezioni interattive sul linguaggio cinematografico.

Il Museo ha inoltre una Bibliomediateca e un Archivio storico (in Via Matilde Searo 8/A, Torino) ovvero una collezione di libri, romanzi, riviste, saggi, colonne sonore, e documentazione cartacea con elementi unici e inediti per la storia del cinema. La Bibliomediateca è aperta al pubblico. I documenti d'archivio sono consultabili il martedì previa prenotazione per e-mail (archivio@museocinema.it), l'accesso è libero, effettuando il tesseramento.

... E per ultimo: Il cinema è composto da due cose, uno schermo e delle sedie. Il segreto sta nel riempirle entrambe.

Roberto Benigni